



D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenza

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO
(art. 26, comma 1 , lettera b, del D.lgs 81/2008- Testo Unico Sicurezza)

e MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
(ART. 26, COMMA 3 DEL Dlgs 81/2008- Testo Unico Sicurezza)

DISTACCAMENTO A.M. CAPO MELE
SOGGIORNO MARINO - OPS



NOME DITTA

Approvazione:

	FIRMA	DATA
Datore di lavoro AD		

	FIRMA	DATA
Datore di lavoro appaltatore		

Revisione	Data
1	
2	
3	
4	
5	

1. Riferimenti normativi:

- D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 “ Regolamento di attuazione della legge 11 febbraio 1994, nr.109”;
- D.P.R. 20 agosto 2001, n.384 “Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia”;
- Circolare Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, n.24 del 14 novembre 2007;
- Decreto Ministero Lavori Pubblici, 19 aprile 2000, n.145 “Regolamento Recante il Capitolato Generale d’Appalto dei Lavori Pubblici ai sensi dell’art.3, comma 5 della Legge 11 febbraio,1994., n.109 e successive modificazioni;
- D.P.R. 3 luglio 2003, n.222 “Regolamento sui contenuti minimi dei Piani di Sicurezza nei cantieri temporanei o mobili in attuazione dell’Art.31, comma 1, della Legge 11 febbraio 1994, n.109 “(novellato dell’Art.131 del D.lgs n.163/2006)”;
- Determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici n.4 del 26 luglio 2006;
- Schema di regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 approvato dal Consiglio dei Ministri in 21 dicembre 2007;
- Determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n.3 del 5 marzo 2008;
- **D.lgs 81/08 – testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (Data di entrata in vigore: il 15.05.2008).** .

2. Definizioni ed acronimi:

Ai fini del presente documento si intendono per :

Appalti pubblici di forniture	Appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l’acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l’acquisto a riscatto, con o senza opzione per l’acquisto, di prodotti (articolo 3c.9 D.lgs 163/2006);
Appalti pubblici di servizi	Appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all’Allegato 2° del D.lgs 163/2006 (Art.3, comma 10 D.lgs 163/2006);
Concessione di servizi	Contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi od in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all’art.30 del D.lgs 163/2006 (Art.3 c.12 D.lgs 163/2006);
Contratto misto	Contratto avente per oggetto:lavori e forniture; lavori e servizi; lavori servizi e forniture; servizi e forniture (Art.14 , comma 1 – D.lgs 163/2006);
Datore di lavoro	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l’assetto

	dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle Pubbliche Amministrazioni di cui all'Art.1, comma 2 del D.lgs 30 marzo 2001, n.165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il Datore di lavoro coincide con l'Organo di vertice medesimo; (Art.2 del D.lgs 81/2008 – Testo Unico sulla salute e Sicurezza sul lavoro)
Azienda	Il complesso della struttura organizzata dal datore di lavoro pubblico o privato. (Art. 2 del D.lgs 81/2008 – Testo Unico sulla salute e Sicurezza sul lavoro)
D.U.V.R.I.	Documento unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 del D. lgs 81/2008 – Testo Unico sulla salute e Sicurezza sul lavoro)
Rischi Interferenti	Tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi;
Stazioni Appaltanti	L'espressione "stazione appaltante" comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 33, del D.lgs 163/2006

3. descrizione parti e figure di riferimento:

3.a Dati A.D:

Denominazione Ente ove si svolgono le lavorazioni	Distaccamento A.M. Capo Mele – Soggiorno marino - Andora (SV)	
Sede	Via Lampin 16 - Andora (SV)	

Personale referente durante, e fuori, l'orario lavorativo:

INCARICO	GRADO – COGNOME E NOME	TELEFONO
Datore di Lavoro	T.Col. Giovanni CHIMIENTI	0182/86340
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	1° Lgt. Oronzo VESTITA	0182/86340
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione	//	//
Medico Competente	T.Col. C.S.A.r.n. Alberto Francesco ANACLERIO.	3387421913

DISTACCAMENTO A.M. Capo Mele - SOGGIORNO MARINO - OPS
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA
Ed. 2024

I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza dei lavoratori militari/civili:	RLS milit.: S.M.A. DI VITA Flavio	0182/86340
Numeri telefonici in caso d'emergenza		
VV.FF	Attivo H 24	112
CARABINIERI	Attivo H 24	112
PRONTO SOCCORSO	Attivo H 24	112
Personale interno:	Comandante Sostituto	3518626003 3294104876
* Note:		

3.b – Impresa appaltatrice

Ragione sociale	
Partita IVA	
Codice Fiscale	
Posizione CCIAA	
Sede legale	
Sede Stabilimento	
Datore di lavoro	
RSPP	
RLS	
Medico Competente	
Capo Cantiere	
<i>Possibile personale ditta appaltatrice presente c/o l'Ente</i>	
VEDERE ALLEGATO	

INCARICO	COGNOME E NOME	TELEFONO
Personale del committente preposto/addetto al rispetto delle norme antinfortunistiche durante l'esecuzione della fornitura	Personale militare in servizio	3294104876
Personale committente Responsabile delle Norme Antinfortunistiche	T.Col. Giovanni CHIMIENTI	018286340 3518626003

4. Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto:

LAVORI	<u>SI</u>
SERVIZI	<u>SI</u>
FORNITURE	<u>SI</u>
Durata del contratto	<u>01/06/2024</u> <u>30/09/2024</u>

Descrizione sintetica del lavoro
SERVIZIO BAR: Acquisto dal libero commercio dei generi da bar, distribuzione, approntamento e vendita dei generi stessi. SERVIZIO DI PULIZIA ALLOGGI, LOCALI AD USO COMUNE E RASSETTO CAMERE: Servizio rifacimento letti e pulizia ordinaria e straordinaria dei locali di seguito indicati: - nr. 16 unità alloggiative suddivise in tre tipologie: Tipologia A): nr. 10 appartamenti con angolo cottura ed annessi servizi igienici; Tipologia B): nr. 4 camere con angolo cottura ed annessi servizi igienici; Tipologia C): nr. 2 camere ed annessi servizi igienici ; - uffici, circolo, locali vari, scale, ingressi, corridoi e servizi igienici. Il servizio dovrà essere effettuato a perfetta regola d'arte, con la massima cura e diligenza, ed in particolare si svolgerà come segue: - Giornalmente: • Rifacimento letti; • Pulizia angolo cottura; • Lavaggio e disinfestazione dei servizi igienici, delle docce, dei lavandini; • Spazzatura dei pavimenti delle stanze, dei pianerottoli, dei corridoi, delle scale; • Svuotamento dei cestini portarifiuti, eventuale sostituzione dei sacchetti di polietilene. - A giorni alterni: • Lavatura pavimenti delle stanze, pianerottoli, corridoi e scale. – Settimanalmente: • Pulizia delle superfici vetrate; • Spolveratura degli infissi; • Lavatura con appositi detersivi delle soglie e dei davanzali. La ditta dovrà inoltre rifornire le camere di specifico materiale di consumo per l'igiene personale dei soggiornanti, con le seguenti modalità: • Carta igienica, fino ad un massimo di 2 rotoli a persona per ogni turno di soggiorno; • Sapone, bagno-doccia shampoo (confezione monouso), con sostituzione giornaliera in caso di utilizzo. SERVIZIO DI INTRATTENIMENTO: Il servizio di intrattenimento deve essere assicurato, con modalità ed orari da concordarsi con il Comando del Distaccamento, sulla base di dettagliate indicazioni. Eventuali ulteriori oneri a carico degli utenti dovranno essere concordati con l'Amministrazione.

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA':

Per gli obblighi di natura fiscale e previdenziale, sarà cura della ditta attivare presso il Soggiorno Marino una postazione amministrativo-contabile, che dovrà assolvere alle incombenze relative alla fatturazione per tutti i frequentatori del Soggiorno medesimo, prevedendo la possibilità di effettuare il pagamento tramite il servizio Pagobancomat o con carte di credito.

SERVIZIO DI LAVANDERIA:

Ritiro della biancheria dei letti, degli effetti da bagno e del tovagliato e successiva lavatura, stiratura, piegatura e riconsegna del materiale pulito.

Il suddetto servizio va eseguito con le seguenti cadenze:

- biancheria dei letti ed effetti da bagno: a metà turno ed alla fine del turno.

Per il servizio di pulizia, la ditta dovrà altresì curare la raccolta giornaliera dei rifiuti provenienti dalla pulizia dei locali.

Sono a carico della ditta tutti gli oneri relativi all'acquisto delle attrezzature e dei materiali di consumo inerenti il servizio di pulizia dei locali, in particolare nell'espletamento del servizio nel suo complesso, la ditta dovrà impiegare materiali di consumo di ottima qualità ed attrezzature tecniche idonee ed impiegare personale in quantità sufficiente che possa garantire il perfetto svolgimento dei cicli di lavoro.

I servizi dovranno essere espletati durante l'orario che stabilirà il Comando del Distaccamento.

1. Generalità

Le parti, in osservanza di quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 hanno provveduto a predisporre il DUVRI, avendo valutato, in relazione all'attività oggetto d'appalto, l'esistenza di rischi interferenti che rendono necessaria l'adozione di misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare o ridurre i rischi in argomento. Il presente DUVRI è allegato all' Atto Negoziale, di cui forma parte integrante. La valutazione dei rischi potrà essere aggiornata dal committente in caso se ne ravvisasse necessità.

2. Sopralluogo preventivo

Congiuntamente con un rappresentante del Datore di Lavoro dell' A.D. e un rappresentante ditta appaltatrice, in data [REDACTED] è stato eseguito un sopralluogo nei luoghi dove si svolgeranno i lavori oggetto dell'appalto. Il sopralluogo ha lo scopo di prendere visione nel dettaglio dei luoghi di lavoro al fine di definire le modalità operative e verificare l'eventuale presenza di rischi da interferenza valutandone i costi.

Il Sig./Sig.ra [REDACTED] , per conto dell'impresa appaltatrice, **dichiara** :

- a) di aver eseguito in data odierna unitamente al rappresentante responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione del Datore di Lavoro dell'A.D., un sopralluogo preventivo nei luoghi ove si dovranno svolgere i lavori in oggetto, allo scopo di prendere atto degli eventuali rischi ivi esistenti, cosicché possa renderne edotti i dipendenti della ditta Appaltatrice;
- b) di aver riscontrato nel corso del sopralluogo medesimo, anche su comunicazione del rappresentante del Datore di lavoro dell'A.D., l'esistenza dei pericoli riportati nel successivo paragrafo 5 e di essere a conoscenza delle conseguenti misure di sicurezza da adottare;

- c) di essere a conoscenza del fatto che dovrò rivolgermi al Datore di Lavoro dell'A.D. e all'RSPP del Distaccamento AM Capo Mele ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di rischio collegabili con l'attività dell'Ente, previa adozione da parte della ditta Appaltatrice di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione;
- d) in caso di presenza contemporanea di altre imprese, di aver preso nota dei lavori in corso e/o programmati nella stessa area da altre imprese, con cui i responsabili di cantiere sono stati o verranno presi gli accordi necessari per la sicurezza reciproca;
- e) che darò comunicazione al Datore di Lavoro dell'A.D., nella persona di cui sopra, di ogni eventuale incidente/ infortunio occorso al proprio personale e/o a cose del Datore di Lavoro dell'A.D o di altri;
- f) che provvederò al corretto smaltimento dei rifiuti generati e alla completa pulizia delle aree;
- g) di essere a completa conoscenza e di attenermi a tutte le condizioni richiamate nell'atto Negoziale ed in tutti gli allegati.

3. Comodato d'uso d'attrezzature

Il comodato d'uso di attrezzature di proprietà dell' A.D. alla ditta appaltatrice viene formalizzato mediante apposito modulo.

4. Sub- appalto

Il sub-appalto non è prevista in nessuna forma.

5.Fattori di interferenza e rischio specifico individuati e misure di prevenzione/protezione corrispondenti:

N	fattori di interferenza e rischio specifico	Si/ No	Misure di prevenzione e protezione(dettaglio, precauzioni, soluzioni)
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	SI	Il personale della ditta appaltatrice, per la somministrazione dei generi alimentari, si attiene alla direttiva HACCP;Per il servizio logistico: attuazione D.Lgs 81/08. Il personale dell'A.D. presente sul luogo per motivi di servizio.
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	NO	
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI	NO	
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI	NO	
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA	NO	
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI	SI	Vedi punto 1
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO	NO	
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI UFFICIO	NO	

DISTACCAMENTO A.M. Capo Mele - SOGGIORNO MARINO - OPS
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA
Ed. 2024

9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE/MACCHINARI PROPRI		NO	
10	PREVISTO UTILIZZO/ISTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTAFORME ELEVATRICI		NO	
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		NO	
12	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		SI	Utilizzo di detersivi, che dovranno essere sempre debitamente custoditi. Inoltre, essendo il personale della ditta appaltatrice qualificato HACCP, è a conoscenza dei relativi rischi. Necessario conservare Schede di sicurezza e schede tecniche prodotti di pulizia, a disposizione dei lavoratori
13	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI		SI	Gli addetti utilizzano i DPI necessari e prestano particolare cura alla pulizia dei luoghi di lavoro ed all'igiene personale.
14	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		NO	
15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		SI	Non superiore a kg 30 (uomini) e 20 (donne) Limite comunque abolito dal D.lgs.81/2008 in quanto non cautelativo. Prestare attenzione alle POSTURE
16	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE		NO	
17	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	LINEA TELEFONICA	NO	
		ACQUA	NO	
		GAS	NO	
		RETE DATI	NO	
18	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione fumi	NO	
		Allarme Incendio		
		Idranti		
19	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento	NO	
		Climatizzazione		
20	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO(per i lavoratori)		NO	
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO(di materiali)		NO	
22	MOVIMENTO AUTOMEZZI(di qualsiasi tipo: Benzina-diesel-gas-elettrico)		NO	
23	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI		SI	Limitatamente al personale addetto alla sorveglianza. E' stata effettuata attività reciproca di informazione e formazione.
24	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI- SCALE)		SI	Posa di apposita cartellonistica, con particolare attenzione alla pulizia delle aree.

25	L'EDIFICIO NEL QUALE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A C.P.I.	NO	
26	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI/COMBUSTIBILI/ESPLOSIVI (cancellare i tipi non trasportati)	NO	
27	EDIFICIO DOTATO DI DIREZIONI DI FUGA(uscite) CONTRAPPOSTE	SI	
28	EDIFICIO DOTATO DI SISTEMI DI RILEVAZIONE ED ALLARME	NO	
29	EDIFICIO DOTATO DI LUCE DI EMERGENZA	NO	
30	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	SI	
31	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI/SPOGLIATOI	SI	Apposito locale
32	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	SI	Il percorso abituale prevede la consegna delle merci direttamente dalla ingresso principale di accesso o presso i locali del Circolo Unificato.
33	VERRANNO AFFIDATI LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE (se si specificare quali)	SI	L'intero sedime ove presente le infrastrutture dedicate all'attività dell'OPS.
34	EDIFICI IN CUI E' PRESENTE MATERIALE CONTENENTE AMIANTO	NO	

6. Coordinamento

Non sono previste attività di coordinamento in quanto i lavori oggetto dell'appalto sono stati affidati ad un' unica impresa.

7.Indicazione dei percorsi di transito dedicati e dei punti di raccolta in caso di emergenza

Vedi Allegato "A"

8. Rischi specifici propri del committente esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto:

Non si identificano rischi propri del committente.

9.Prescrizioni a cui il personale dovrà attenersi e gestione delle emergenze:

a) Possibili interferenze tra lavoratori.

Le aree di lavoro.

b) Impianti elettrici

Si prescrive di non apportare modifiche all'impianto elettrico esistente. Eventuali nuove esigenze dovranno essere rappresentate al rappresentante dell'Amministrazione.

10. Emergenza incendio/sanitaria/esplosione/crollo strutturale/sversamento sostanze pericolose/allagamento:

I piani sono presenti nelle bacheche del sedime.

L'AD nella persona del Datore di lavoro ha informato il Responsabile della ditta Appaltatrice della presenza e delle modalità dei predetti piani di emergenza .

Emergenza incendio.

Il personale dell'AD e della Ditta " " è stato edotto circa le procedure da attuare in caso di incendio. Il personale dell'AD è adeguatamente preparato in caso di incendio poiché sostiene annualmente corsi teorici pratici per il sostegno all'attività operativa del Distaccamento A.M. Capo Mele. Tale indottrinamento è equiparabile a quello basilico di 4 ore.

Da parte della Ditta i " " hanno frequentato il corso per operatori incendi.

Al segnale di allarme dato a voce/sirena da una persona presente nel luogo interessato, il personale che primo si renda conto della presenza di rischio incendio, qualora ritenga che l'entità dello stesso possa giustificare una sua singola azione, **ha l'obbligo di tentare :**

1. lo spegnimento o il contenimento dell'incendio utilizzando i dispositivi antincendio presenti e segnalati da un apposito cartello;
2. il soffocamento delle fiamme con stracci, coperte ignifughe ecc..
3. l'allontanamento del materiale combustibile che si trova nelle vicinanze, badando a non usare acqua o liquidi su apparati elettrici;

Immediatamente dopo DEVE essere interessato il responsabile dell'emergenza.

In presenza di incendio di modeste dimensioni, chi lo rileva attua la procedura del punto precedente ed interviene usando uno degli estintori presenti nell'ambiente per cercare di spegnere il principio d'incendio.

Se l'incendio non è controllabile occorre immediatamente allertare i VV.FF (112), il Responsabile dell'Emergenza intervenuto (Responsabile della Squadra "A" o "B") interviene con il supporto della predetta squadra per cercare di contrastare l'incendio, evacuare l'area, interdire l'accesso ad altre persone, informare i VV.FF sulla situazione in atto.

Emergenza sanitaria

Il personale della Squadra di emergenza ha frequentato un corso di 12 ore presso la CRI conseguendo l'abilitazione al primo intervento per le emergenze e per la respirazione cardio-polmonare. Il Responsabile dell'emergenza sanitaria, si configura con il Personale militare facente parte della squadra di primo soccorso (Squadra "A" e "B") intervenuta per area di competenza. Nell'atrio della palazzina Comando/reception è presente anche un defibrillatore semiautomatico (DAE) a disposizione per emergenza sanitaria ed utilizzo da parte di personale abilitato. Il responsabile del DAE si configura nella persona del Lgt. SCASSO Gianluigi.

Da parte della Ditta il Sig. " " ed il Sig. " " hanno frequentato il corso specifico di Primo soccorso.

Evacuazione

Le procedure sono state illustrate al Responsabile della Ditta. Sono inoltre state redatte planimetrie e percorsi di evacuazione. Le stesse sono state affisse presso vari punti della struttura.

11. Disposizioni relative ai Rappresentanti per la Sicurezza ed ai Preposti:

Eventuali significative modifiche da apportare al presente D.U.V.R.I., sono subordinate per parte dell'impresa esecutrice, sia alla consultazione del proprio Rappresentante per la Sicurezza, sia dei propri Preposti, che vigileranno sul proprio personale affinché siano rispettate le Norme antinfortunistiche in vigore e l'uso dei D.P.I. eventualmente necessari durante le fasi lavorative.

Eventuali chiarimenti, e/o proposte di modifiche, dovranno essere rivolte al locale Servizio di Prevenzione e Protezione.

12. Zone stoccaggio dei rifiuti:

Tutti i rifiuti provenienti dalle azioni di trasporto e lavorazione dovranno essere recuperati dal fornitore. In ogni caso non è consentito depositare e/o lasciare all'interno del Compensorio eventuali materiali pericolosi, infiammabili, esplosivi o radioattivi senza aver avuto l'autorizzazione documentata dal committente.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

Le parti, in osservanza di quanto disposto da D.Lgs 81/08 hanno provveduto a predisporre il DUVRI, avendo valutato, in relazione all'attività oggetto d'appalto, l'esistenza di rischi interferenti che rendono necessaria l'adozione di misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare o ridurre i rischi in argomento. Il DUVRI è allegato all' Atto Negoziale, di cui forma parte integrante. La valutazione dei rischi potrà essere aggiornata dal committente in caso se ne ravvisasse necessità.